



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

DECRETO N.1 DEL 15 GENNAIO 2009

- Oggetto:** Convocazione Consiglio Comunale di Serramanna ai sensi dell'art. 39, comma 2; del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni - Diffida a provvedere.
- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. 07 ottobre 2005, n. 13 integrata dalla L.R. 01 giugno 2006, n. 8 che disciplina lo scioglimento degli organi degli enti locali e la nomina dei commissari;
- VISTO** l'art. 9 della L. R. 12 giugno 2006, n. 9 che disciplina l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli Enti Locali;
- VISTO** l'art. 39 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni;
- VISTA** la richiesta, acquisita al protocollo in data 3 marzo 2008, presentata dai Sig.ri Pani Mattia, Steri Barbara, Buccoli Sandro, Carboni Vincenzo, Caboni Giorgio, Consiglieri del Comune di Serramanna, con la quale si segnala la mancata convocazione del Consiglio Comunale ex articolo 39, comma 2°, del D.Lgs. n. 267/2000;
- VISTA** la nota n. 11126 del 18 marzo 2008 con la quale il Direttore del Servizio Enti Locali invita il Sindaco del Comune di Serramanna a voler fornire i necessari chiarimenti in ordine alle predetta richiesta;
- VISTA** la nota prot. n. 4770 del 7 maggio 2008 con la quale il Sindaco di Serramanna, d'intesa con il Presidente del Consiglio, comunica di non poter aderire alla richiesta di convocazione del Consiglio Comunale in quanto l'argomento proposto non rientrerebbe tra le attribuzioni dei Consigli previsti dall'articolo 42, comma 2°, lettera da A) a M) del D.Lgs. n.267/2000;
- VISTE** le ulteriori note del 2 giugno e 26 novembre 2008 con le quali i suindicati consiglieri, ai quali si aggiunge il Sig. Sandro Pillitu, reiterano la richiesta di cui trattasi;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DECRETO N. 01

DEL 15.01.2009

- CONSTATATO** che l'argomento proposto "Adozione di misure urgenti e straordinarie a tutela dei cittadini residenti nelle zone più direttamente interessate dal raddoppio della linea ferroviaria", non rientra tra i casi illeciti, impossibili o per legge manifestamente estranei alle competenze dell'Assemblea, tali da non poter, in nessun caso, esser posti all'ordine del giorno;
- RICHIAMATI** gli artt. 39, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e 5 bis della L.R. n. 13/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, in merito alle procedure da osservarsi in caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio entro i termini di legge;
- ACCERTATO** che sussistono i motivi per avviare le procedure relative all'intervento sostitutivo;

D E C R E T A

- Art. 1** Il Presidente del Consiglio Comunale di Serramanna è invitato a convocare il Consiglio Comunale inserendo nell'ordine del giorno le questioni richieste entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento del presente.
Il Presidente del Consiglio Comunale è altresì invitato a trasmettere copia dell'avviso di convocazione del Consiglio recapitato ai Consiglieri secondo le modalità di legge e del verbale di seduta.
- Art. 2** In caso di inadempimento si procederà alla nomina di un Commissario "ad acta" ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9 che provvederà in via sostitutiva;
- Art. 3** Il Presidente del consiglio comunale di Serramanna è incaricato dell'esecuzione, provvedendo a notificare copia integrale del presente decreto ai singoli consiglieri;
- Art. 4** Il presente decreto è pubblicato integralmente nell'albo del Comune di Serramanna per la durata di 15 giorni dal giorno successivo alla sua ricezione, nel sito internet e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessore

F.to Gian Valerio Sanna